

AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

[v.2 def]

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Cremona
Codice Fiscale	00923840193
Numero Rea	CREMONA 122044
P.I.	00923840193
Capitale Sociale Euro	800,45 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129600

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 83.658. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 21.260.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Andamento generale

La Cooperativa Sociale Agropolis è una ONLUS nata nel 1990 che opera nel settore della disabilità e che, sin

dai suoi inizi, si è impegnata sul piano educativo e formativo per promuovere azioni di sostegno sia in favore delle persone con disabilità sia delle loro famiglie. Nel corso del 2021 la cooperativa è stata iscritta al RUNTS come impresa sociale.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio 2020

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto riflessi rilevanti anche sul bilancio 2021, in quanto l'attività assistenziale è stata fortemente ridimensionata per tutto l'anno. Tuttavia, le risorse disponibili in termini finanziari ed il ricorso a forme alternative di assistenza, hanno consentito di superare eventuali problemi di gestione, senza un impatto rilevante sul proseguimento dell'attività assistenziale e delle attività connesse ed accessorie.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dall'anno della sua fondazione la Cooperativa ha avviato attività educative finalizzate alla formazione al lavoro e all'inserimento in ambiti professionali di persone con disabilità, operando specificatamente nell'ambito agricolo. Dal 1999, poi, la Cooperativa ha attivato nuovi servizi socio-educativi a favore di persone con disagi psico-fisici, con lo scopo di avviarli alla massima autonomia possibile ed aiutarli nell'inserimento sociale. Con tale obiettivo la cooperativa gestisce, con l'ausilio di educatori professionali, due servizi diurni di formazione ed educazione denominati C.S.E. (Centro Socio Educativo) e S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia), frutto di una convenzione stipulata con **Azienda Sociale Cremonese** l'azienda speciale consortile – costituita nel 2009 dai 47 Comuni dell' Ambito di Cremona – per sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio cremonese.

Il **Centro Socio Educativo** è un servizio sociale territoriale a ciclo diurno rivolto a persone con disabilità che necessitano di percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e/o mantenere autonomie personali e sociali. Gli interventi a sostegno della persona disabile sono finalizzati a promuovere il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale dell'utente nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

Durante l'anno 2021 il Servizio ha sempre offerto in modo continuo la propria proposta educativa/formativa; fino al mese di settembre ancora in regime modulare sia in presenza che da remoto, mentre dal mese di ottobre tutti gli utenti hanno potuto ritornare alla frequenza prevista dal proprio regime di convenzione.

L'emergenza sanitaria naturalmente ha determinato un modello organizzativo flessibile e aperto a diverse opportunità di metodo e allo stesso tempo attento a ridurre al minimo gli elementi di rischio, nel rispetto di tutte le normative che nel corso del tempo si sono susseguite in riferimento al contenimento del contagio da Covid-19, con opera di sostegno e informazione agli utenti e alle famiglie rispetto alle opportunità governative di prevenzione.

Il **progetto educativo individuale** è stato l'elemento cardine della programmazione declinando un'offerta coerente con i bisogni tenendo in considerazione il binomio esigenze del singolo/ sostegno alle esigenze della famiglia.

Nel corso dell'anno pertanto sono state riprese con gradualità alcune attività di integrazione con il territorio come il percorso di teatro integrato, uscite del tempo libero e partecipazione ad eventi. Questo ha permesso di riallacciare i rapporti con l'esterno favorendo occasioni di inclusione sociale e di apprendere le nuove regole

che i vari contesti hanno richiesto come l'utilizzo del green pass, l'uso della mascherina, le modalità di approccio con le altre persone.

Le Attività

Le attività sono state completamente riviste al fine di garantire il più possibile tutte le norme di sicurezza necessarie, condotte in gruppi numericamente ridotti e con il sostegno individualizzato dell'educatore laddove richiesto. Le attività attualmente in essere vanno a supportare il lavoro educativo nelle principali aree dell'autonomia cercando di armonizzare le competenze interne e i sostegni esterni in ordine al miglioramento della qualità di vita complessivamente intesa dell'utente. Nel nostro modello organizzativo le attività vengono suddivise in attività interne, che si svolgono principalmente negli ambienti della struttura e attività esterne, che si sviluppano e concretizzano sul territorio inteso come luogo di sperimentazione e di insegnamento diretto e in cui individuare persone e contesti disponibili all'accoglienza della diversità rendendo la comunità parte integrante del progetto educativo.

Infine, per una maggiore diversificazione delle proposte formative il Servizio propone due modelli di programmazione: quella estiva che va da metà giugno a metà settembre e quella invernale, che va da metà settembre a metà giugno dell'anno successivo.

Essendo fondamentale per una buona qualità di vita poter scegliere come investire il proprio tempo e le proprie energie, ogni utente all'inizio della programmazione invernale ha concordando con il proprio operatore di riferimento, il calendario settimanale delle attività in linea con il proprio progetto. Questa occasione di poter decidere in maniera autonoma e adulta della propria quotidianità promuove l'autodeterminazione e offre a ciascun utente la possibilità di approfondire i propri interessi e preferenze oltre che a comprendere meglio il proprio percorso progettuale.

Il **Servizio Formazione all'Autonomia** formula con l'utente e con i familiari dei Progetti Educativi altamente personalizzati che contemplano generalmente attività formative, una forte azione educativa di accompagnamento per consentire alla persona in carico una vita relazionale e sociale il più indipendente possibile, sperimentazione delle proprie autonomie nei contesti di vita. I destinatari degli interventi sono giovani (età massima 35 anni, ad eccezione di soggetti in cui siano intervenuti traumi o patologie invalidanti) con disabilità fisica medio/lieve.

Accedono pertanto al Servizio soggetti per i quali sussista l'indicazione a perseguire e a consolidare quanto più possibile la propria autonomia nel territorio di provenienza in relazione all'area lavorativa, abitativa e del tempo libero. I tempi concessi dalla normativa vigente sono di massimo cinque anni, trascorsi i quali si procede alla dimissione.

Durante l'anno 2021 il Servizio ha sempre offerto in modo continuo la propria proposta educativa/formativa; fino al mese di settembre ancora in regime modulare sia in presenza che da remoto, mentre dal mese di ottobre tutti gli utenti hanno potuto ritornare alla frequenza prevista dal proprio regime di convenzione.

L'emergenza sanitaria naturalmente ha determinato un modello organizzativo flessibile e aperto a diverse opportunità di metodo e allo stesso tempo attento a ridurre al minimo gli elementi di rischio, nel rispetto di tutte le normative che nel corso del tempo si sono susseguite in riferimento al contenimento del contagio da Covid-19, con opera di sostegno e informazione agli utenti e alle famiglie rispetto alle opportunità governative di prevenzione.

Il **progetto educativo individuale** è stato l'elemento cardine della programmazione declinando un'offerta coerente con i bisogni tenendo in considerazione il binomio esigenze del singolo/ sostegno alle esigenze della famiglia.

Nel corso dell'anno pertanto sono state riprese con gradualità alcune attività di integrazione con il territorio come il percorso di teatro integrato, uscite del tempo libero e partecipazione ad eventi. Questo ha permesso di riallacciare i rapporti con l'esterno favorendo occasioni di inclusione sociale e di apprendere le nuove regole che i vari contesti hanno richiesto come l'utilizzo del green pass, l'uso della mascherina, le modalità di approccio con le altre persone.

Anche per lo SFA le attività sono state completamente riviste al fine di garantire il più possibile tutte le norme di sicurezza necessarie, condotte in gruppi numericamente ridotti e con il sostegno individualizzato dell'educatore laddove richiesto. Le attività attualmente in essere vanno a supportare il lavoro educativo nelle principali aree dell'autonomia cercando di armonizzare le competenze interne e i sostegni esterni in ordine al miglioramento della qualità di vita complessivamente intesa dell'utente.

Informativa delle società cooperative a mutualità prevalente

Per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società, il Consiglio di Amministrazione ha sempre seguito criteri di gestione ispirati alla solidarietà ed alla mutualità, contando principalmente sulla capacità e volontà delle persone che, a vario titolo, prestano opera a favore della cooperativa, e svolgendo un'attività senza fini di lucro finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovano in stato di bisogno, handicap ed emarginazione.

Le risorse finanziarie necessarie per la gestione corrente e straordinaria vengono attinte dai proventi dell'attività assistenziale e dai contributi pubblici e privati raccolti in varie forme.

In tal senso, particolare attenzione viene rivolta alla promozione della cooperativa in ambito provinciale, tramite l'organizzazione di manifestazioni pubbliche finalizzate a diffondere l'attività della cooperativa ed a reperire risorse finanziarie

Andamento della gestione

Nel 2021 si è ritornati a conseguire un utile di evidente rilievo – paragonabile a quello dell'esercizio 2019 se si considera che sempre a causa della pandemia sono state annullati tutti gli eventi tradizionali di Agropolis che consentivano un significativo ricavo - .

Vi hanno concorso una serie di circostanze positive come:

- 1) il rinnovo della convenzione con Azienda Sociale Cremonese che ha comportato un incremento delle rette a partire dal 1° gennaio 2021;
- 2) il raggiungimento del tetto degli utenti del CSE previsto dall'accreditamento che ha comportato

Si ritiene opportuno evidenziare che la situazione economica che si prospetta a causa dell'impennata del costo dell'energia (gas ed energia elettrica) ed al significativo incremento dell'inflazione dopo molti anni induce a formulare considerazioni oggettivamente prudenti, almeno, per l'anno a venire. Inoltre, come sottolineato anche negli anni precedenti che questo risultato non è dovuto ad un corrispondente cambiamento della natura delle attività e degli impegni cui Agropolis si attiene per statuto e vocazione sociale. Questi continuano mantenendo il carattere di aleatorietà che li contraddistingue (Volontariato, sponsors, disponibilità della

amministrazione pubblica, debiti finanziari bancari e debiti di coerenza ad espliciti programmi proposti pubblicamente).

Riguardo all'andamento della gestione si rinvia a quanto già indicato nel precedente paragrafo "Condizioni operative e sviluppo dell'attività".

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	459.702	334.684
Produzione interna	131.111	101.651
Valore della produzione operativa	590.813	436.335
Costi esterni operativi	137.520	107.062
Valore aggiunto	453.293	329.273
Costi del personale	290.649	249.710
Margine operativo lordo	162.644	79.563
Ammortamenti e accantonamenti	98.524	58.604
Risultato operativo	64.120	20.959
Risultato dell'area extra-caratteristica	(82)	699
Risultato operativo globale	64.038	21.658
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	61.882	17.514
Risultato dell'area straordinaria	21.963	4.021
Risultato lordo	83.845	21.535
Imposte sul reddito	187	275
Risultato netto	83.658	21.260

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	410.835	507.196
Margine secondario di struttura	794.767	688.550
Margine di disponibilità (CCN)	794.767	688.550
Margine di tesoreria	794.767	688.550

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,66	0,43
Quoziente di indebitamento finanziario	0,34	0,16

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	1.392.599	1.068.435
Passività operative	303.247	210.133
Capitale investito operativo netto	1.089.352	858.302
Impieghi extra-operativi	180.075	55.075
Capitale investito netto	1.269.427	913.377
FONTI		
Mezzi propri	946.214	786.406
Debiti finanziari	323.213	126.971
Capitale di finanziamento	1.269.427	913.377

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	8,84%	2,70%
ROE lordo	8,86%	2,74%
ROI (Return On Investment)	5,04%	2,37%
ROS (Return On Sales)	13,95%	6,26%
EBITDA margin	35,38%	23,77%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO		
Immobilizzazioni immateriali	300.129	176.569
Immobilizzazioni materiali	211.942	79.233
Immobilizzazioni finanziarie	23.308	23.408
ATTIVO CIRCOLANTE		
Magazzino	0	0
Liquidità differite	465.000	418.796
Liquidità immediate	572.295	425.504
CAPITALE INVESTITO		
	1.572.674	1.123.510

MEZZI PROPRI	946.214	786.406
Capitale sociale	904	800
Riserve	945.310	785.606
PASSIVITA' CONSOLIDATE	383.932	181.354
PASSIVITA' CORRENTI	242.528	155.750
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.572.674	1.123.510

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	4,28	5,42
Indice di liquidità (quick ratio)	4,28	5,42
Quoziente primario di struttura	1,77	2,82
Quoziente secondario di struttura	2,48	3,47
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	60,17%	70,00%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ambiente

L'attività è sempre stata improntata al pieno rispetto dell'ambiente che, anzi, rappresenta un elemento di peculiare importanza e di distinzione per la cooperativa, tanto è vero che la sede è ubicata in una cascina di campagna dove continuano ad essere svolte attività agricole anche a fini didattici per i ragazzi disabili.

Personale

Per quanto riguarda il personale non si registrano variazioni di rilievo. La formazione del personale è avvenuta come previsto dal piano formativo e dalla normativa vigente. Non sono in corso cause giudiziarie in materia di lavoro.

Per un approfondimento si rinvia a quanto riportato nel bilancio sociale della cooperativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La cooperativa è esposta a normali rischi di liquidità e di credito.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La cooperativa opera prevalentemente con enti pubblici e, pertanto, il rischio di credito è relativamente modesto.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo

La cooperativa è costantemente impegnata nello sviluppo e aggiornamento dei servizi offerti agli utenti, anche mediante appositi corsi di formazione del personale educativo.

Investimenti

Nel 2021 sono proseguiti gli investimenti per l'adeguamento delle strutture ai servizi prestati dalla cooperativa.

In particolare sono stati ampliati gli spazi a disposizione degli utenti per rispondere alla normativa nazionale regionale riguardanti il distanziamento richiesto per combattere il diffondersi della pandemia; sono state adeguate le misure di sicurezza (vie di fuga ed altri accorgimenti) per ottenere l'agibilità a manifestazioni con frequenza superiore a 200 persone in vista della ripresa dei tradizionali eventi estivi di Agropolis. E' stato totalmente recuperato l'immobile "ex Casello" che era in condizioni di estremo degrado e che viene utilizzato dalla Cooperativa Agricola Sociale Cascina Marasco per la produzione di pane ed altri prodotti da forno nell'ambito del progetto "AgroxAgro".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La natura delle attività e degli impegni cui Agropolis si attiene per statuto e vocazione sociale non è mutata e con essa permane l'opportunità di considerare prudentemente l'andamento dei risultati ottenibili anche in futuro. Tanto più in presenza non tanto del debito bancario contratto per le ristrutturazioni della stalla e della palazzina che è in via di estinzione, quanto per il mutuo contratto per la ristrutturazione "dell'ex casello" e delle prime due case dei salariati che amplieranno la disponibilità di aule didattiche e quindi la possibilità di ampliare l'accreditamento con Regione Lombardia per un secondo CSE e corrispondere al bisogno sociale del "dopo di noi", che sentiamo urgere, anche individualmente, nel futuro delle persone assistite dai nostri servizi.

Puntiamo sempre al completamento del progetto di fattoria didattica sinergico ai precedenti in quanto ne determina la caratteristica ambientale.

La cooperativa perseguirà costantemente la ricerca di nuove risorse finanziarie per il Progetto di Housing Sociale e la gestione dei Servizi socio educativi a favore di persone con disabilità in convenzione con l'Azienda Sociale del Comune di Cremona.

Contestualmente a questa attività si porrà particolare attenzione alla diffusione di una cultura della solidarietà verso i deboli come aiuto a metterli alla pari con tutti nelle opportunità di realizzare i diritti della persona.

L'Organo Amministrativo